

PIANO STRUTTURALE COORDINATO



A L L E G A T O

**SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002**

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE**

SCHEDA DI SITO N° 1

LOCALITA' : PANTANO

DEFINIZIONE : Reperti preistorici

LIMITI CRONOLOGICI : Paleolitico Inferiore

ANNO DI RITROVAMENTO :

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Livorno Museo di Storia Naturale

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1631942; Y = 4807892

DESCRIZIONE :

Ricognizioni recenti di Franco Sammartino. Quantità dei reperti lapidei: - 100.

BIBLIOGRAFIA :

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 2

LOCALITA' : TEREZANA

DEFINIZIONE : Insediamento preistorico

LIMITI CRONOLOGICI : Paleolitico Inferiore

ANNO DI RITROVAMENTO :

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Livorno Museo di Storia Naturale

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1633752; Y = 4803452

DESCRIZIONE :

Ricognizioni recenti di Franco Sammartino. Quantità dei reperti lapidei: - 2000
Il toponimo appare presente in documenti del 1717 (BINI, ROSSI 1991, II, p.66)

BIBLIOGRAFIA :

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 3

LOCALITA' : Podere PUNTONE

DEFINIZIONE : Reperti preistorici

LIMITI CRONOLOGICI : Paleolitico Inferiore

ANNO DI RITROVAMENTO :

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Livorno Museo di Storia Naturale

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1633813; Y = 4809773

DESCRIZIONE :

Ricognizioni recenti di Franco Sammartino. Quantità dei reperti lapidei: - 100.

BIBLIOGRAFIA :

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 4

LOCALITA' : BELORA

DEFINIZIONE : Reperti preistorici

LIMITI CRONOLOGICI : Paleolitico Inferiore

ANNO DI RITROVAMENTO :

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Livorno Museo di Storia Naturale

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1626066; Y = 4799931

DESCRIZIONE :

Ricognizioni recenti di Franco Sammartino. Quantità dei reperti lapidei: - 10.

BIBLIOGRAFIA :

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 5

LOCALITA' : POGGIO MALCONSIGLIO

DEFINIZIONE : Reperti preistorici

LIMITI CRONOLOGICI : Paleolitico Medio

ANNO DI RITROVAMENTO :

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Livorno Museo di Storia Naturale

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1629425; Y = 4805985

DESCRIZIONE :

Ricognizioni recenti di Franco Sammartino. Quantità dei reperti lapidei: - 100.

BIBLIOGRAFIA :

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 6

LOCALITA' : Podere PONTICELLI

DEFINIZIONE : Reperti preistorici

LIMITI CRONOLOGICI : Paleolitico Medio

ANNO DI RITROVAMENTO :

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Livorno Museo di Storia Naturale

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1630848; Y = 4802952

DESCRIZIONE :

Ricognizioni recenti di Franco Sammartino. Quantità dei reperti lapidei: - 10.

BIBLIOGRAFIA :

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 7

LOCALITA' : SERRA ALL'OLIO

DEFINIZIONE : Reperti preistorici

LIMITI CRONOLOGICI : Paleolitico Medio

ANNO DI RITROVAMENTO :

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Livorno Museo di Storia Naturale

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1630364; Y = 4802493

DESCRIZIONE :

Ricognizioni recenti di Franco Sammartino. Quantità dei reperti lapidei: - 10.

BIBLIOGRAFIA :

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 8

LOCALITA' : PANICALE

DEFINIZIONE : Reperti preistorici

LIMITI CRONOLOGICI : Paleolitico Medio

ANNO DI RITROVAMENTO :

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Livorno Museo di Storia Naturale

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1630856; Y = 4802549

DESCRIZIONE :

Ricognizioni recenti di Franco Sammartino. Quantità dei reperti lapidei: - 10.

BIBLIOGRAFIA :

ALLEGATI :

**SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002**

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE**

SCHEDA DI SITO N° 9

LOCALITA' : TORIGNANO

DEFINIZIONE : Reperti preistorici

LIMITI CRONOLOGICI : Paleolitico Medio

ANNO DI RITROVAMENTO :

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Livorno Museo di Storia Naturale

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1631598; Y = 4803243

DESCRIZIONE :

Ricognizioni recenti di Franco Sammartino. Quantità dei reperti lapidei: - 100.

BIBLIOGRAFIA :

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 10

LOCALITA' : Podere SODO – LE LAME

DEFINIZIONE : Reperti preistorici

LIMITI CRONOLOGICI : Paleolitico Medio

ANNO DI RITROVAMENTO :

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Livorno Museo di Storia Naturale

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1630646; Y = 4801135

DESCRIZIONE :

Ricognizioni recenti di Franco Sammartino. Quantità dei reperti lapidei: - 10.

BIBLIOGRAFIA :

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 11

LOCALITA' : IL GIARDINO

DEFINIZIONE : Reperti preistorici

LIMITI CRONOLOGICI : Paleolitico Medio

ANNO DI RITROVAMENTO :

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Livorno Museo di Storia Naturale

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1625606; Y = 4802035

DESCRIZIONE :

Ricognizioni recenti di Franco Sammartino. Quantità dei reperti lapidei: - 10.
Dall'area di Giardino è riportata notizia di un "insediamento" Neolitico (?) in BINI, ROSSI 1991, II.

BIBLIOGRAFIA :

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 12

LOCALITA' : Podere IL CASONE

DEFINIZIONE : Reperti preistorici

LIMITI CRONOLOGICI : Paleolitico Superiore

ANNO DI RITROVAMENTO :

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Livorno Museo di Storia Naturale

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1632260; Y = 4806334

DESCRIZIONE :

Ricognizioni recenti di Franco Sammartino. Quantità dei reperti lapidei: - 10.

BIBLIOGRAFIA :

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 13

LOCALITA' : Podere LA CAVA

DEFINIZIONE : Reperti preistorici

LIMITI CRONOLOGICI : Paleolitico Superiore

ANNO DI RITROVAMENTO :

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Livorno Museo di Storia Naturale

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1630517; Y = 4802685

DESCRIZIONE :

Ricognizioni recenti di Franco Sammartino. Quantità dei reperti lapidei: - 10.

BIBLIOGRAFIA :

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 14

LOCALITA' : Bivio POGGIO MALCONSIGLIO

DEFINIZIONE : Reperti preistorici

LIMITI CRONOLOGICI : Mesolitico

ANNO DI RITROVAMENTO :

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Livorno Museo di Storia Naturale

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1630998; Y = 4806487

DESCRIZIONE :

Ricognizioni recenti di Franco Sammartino. Quantità dei reperti lapidei: - 10.

BIBLIOGRAFIA :

ALLEGATI :

**SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002**

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE**

SCHEDA DI SITO N° 15

LOCALITA' : Podere LE MARIE

DEFINIZIONE : Reperti preistorici

LIMITI CRONOLOGICI : Mesolitico

ANNO DI RITROVAMENTO :

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Livorno Museo di Storia Naturale

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1632268; Y = 4807275

DESCRIZIONE :

Ricognizioni recenti di Franco Sammartino. Quantità dei reperti lapidei: - 100.

BIBLIOGRAFIA :

ALLEGATI :

**SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002**

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE**

SCHEDA DI SITO N° 16

LOCALITA' : STAZIONE DI RIPARBELLA

DEFINIZIONE : Reperti preistorici

LIMITI CRONOLOGICI : Neolitico/Età del Bronzo

ANNO DI RITROVAMENTO :

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Livorno Museo di Storia Naturale

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1628097; Y = 4799926

DESCRIZIONE :

Ricognizioni recenti di Franco Sammartino. Quantità dei reperti lapidei: - 10.

BIBLIOGRAFIA :

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 17

LOCALITA' : POGGIO S. GIUSTO

DEFINIZIONE : Reperti preistorici

LIMITI CRONOLOGICI : Neolitico/Età del Bronzo

ANNO DI RITROVAMENTO :

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Livorno Museo di Storia Naturale

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1632560; Y = 4807446

DESCRIZIONE :

Ricognizioni recenti di Franco Sammartino. Quantità dei reperti lapidei: - 100.

BIBLIOGRAFIA :

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 18

LOCALITA' : Podere Pietrafitta (o Pietrafilaia ?)

DEFINIZIONE : Reperti preistorici

LIMITI CRONOLOGICI : Neolitico/Età del Bronzo

ANNO DI RITROVAMENTO :

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Livorno Museo di Storia Naturale

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1633121; Y = 4804882

DESCRIZIONE :

Ricognizioni recenti di Franco Sammartino. Quantità dei reperti lapidei: - 10.

BIBLIOGRAFIA :

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 19

LOCALITA' : GRILLAIA

DEFINIZIONE : Reperti preistorici

LIMITI CRONOLOGICI : Neolitico/Età del Bronzo

ANNO DI RITROVAMENTO :

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Livorno Museo di Storia Naturale

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1630185; Y = 4803947

DESCRIZIONE :

Ricognizioni recenti di Franco Sammartino. Quantità dei reperti lapidei: - 100.

BIBLIOGRAFIA :

ALLEGATI :

**SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002**

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE**

SCHEDA DI SITO N° 20

LOCALITA' : LE BOTRA

DEFINIZIONE : Reperti preistorici

LIMITI CRONOLOGICI : Neolitico/Età del Bronzo

ANNO DI RITROVAMENTO :

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Livorno Museo di Storia Naturale

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1628557; Y = 4801304

DESCRIZIONE :

Ricognizioni recenti di Franco Sammartino. Quantità dei reperti lapidei: - 10.

In questa località è segnalata inoltre la presenza di una miniera di rame (*Inventario Minerario* 1991, p. 41).

BIBLIOGRAFIA :

ALLEGATI :

**SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002**

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE**

SCHEDA DI SITO N° 21

LOCALITA' : NOCOLINO

DEFINIZIONE : Tomba alla cappuccina

LIMITI CRONOLOGICI : fine I sec. d.C.

ANNO DI RITROVAMENTO : anni '60

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Cecina Museo Arch., Inv. 557 - 560

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1628515; Y = 4804801

DESCRIZIONE : Rinvenimento occasionale di tomba alla cappuccina con povero corredo: lucerna a volute con delfini sul disco e due balsamari di vetro, forma Isings 24 a e 28, oltre a frammenti ossidati in ferro.

**BIBLIOGRAFIA :
PARRA 1986, p. 434.**

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 22

LOCALITA' : LE PRUNICCE

DEFINIZIONE : Edificio

LIMITI CRONOLOGICI : III – I sec.a.C.

ANNO DI RITROVAMENTO : 2001

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Comune di Riparbella.

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1626211; Y = 4799939

DESCRIZIONE :

Ricognizione 8/12/2001 (L. Palermo, R. Meini, G. Cosimi, L. Biancali). Nel settore W/NW di un piccolo pianoro nella macchia del Giardino, in località Poggetti delle Prunicce, in un'area recentemente ripulita, sono visibili le tracce di una struttura in gran parte crollata. La struttura è formata da blocchi di calcarenite a secco: si conservano due muri perpendicolari coperti da un massiccio livello di crollo di pietre e laterizi. Sono stati raccolti tre frammenti di orli di *dolia*, oltre a frammenti di tegole in impasto più o meno depurato, un frammento di orlo di ciotola in impasto, frammenti di mattoni, probabilmente refrattari e pietre con tracce di fuoco. E' stato inoltre rinvenuto un manufatto triangolare di impasto doliare internamente cavo (forse un crogiuolo?).

BIBLIOGRAFIA :

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 23

LOCALITA' : ACQUA CALDA

DEFINIZIONE : Fonte

LIMITI CRONOLOGICI : età tardo – repubblicana o romana imperiale

ANNO DI RITROVAMENTO : 2001

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI :

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1625816; Y = 4801616

DESCRIZIONE :

Ricognizione 8/12/2001 (L. Palermo, R. Meini, G. Cosimi, L. Biancali). Rinvenute scarse tracce di laterizi antichi. Notizie orali ricordano la presenza, fino a pochi anni prima, di una canaletta e di una vasca in laterizio. La struttura potrebbe essere messa in relazione con la presenza di una fonte di acqua sulfurea a 22 °C, ancora oggi attiva presso il Botro Bagnolino.

BIBLIOGRAFIA :

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 24

LOCALITA' : LA PIEVACCIA

DEFINIZIONE : Tomba (?)

LIMITI CRONOLOGICI : Età etrusca

ANNO DI RITROVAMENTO :

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI :

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA: Coordinate geografiche: X = 1626712; Y = 4801753

DESCRIZIONE :

Notizie orali riferiscono della presenza di un tumulo etrusco, probabilmente sottostante ai resti di un edificio medioevale del quale si conserva un tratto di muro in blocchi regolari a secco e presso il quale è stata rinvenuta negli anni '90 una sepoltura a inumazione, anch'essa medioevale. Ricognizione 17/11/2001 (L. Palermo, R. Meini).

BIBLIOGRAFIA :

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 25

LOCALITA' : Torrente ACQUERTA - GIARDINO

DEFINIZIONE : Villaggio (?)

LIMITI CRONOLOGICI : età ellenistico - romana (?)

ANNO DI RITROVAMENTO :

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI :

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1624453; Y = 4801277

DESCRIZIONE :

Nell'area compresa tra Collemezzano alto, Villa Bargilli (nel Comune di Cecina) e la prospiciente area del Giardino sul Torrente Acquerta (nel Comune di Riparbella) viene segnalata la presenza di un villaggio etrusco – romano. Nelle vicinanze sarebbero presenti anche tombe a nicchiotto scavate nell'arenaria. In BINI, ROSSI 1991, II, p. 50, sono infatti segnalate “grotticelle” scavate nelle pareti del torrente. Una ricognizione di L. Palermo negli anni '80 ha consentito inoltre l'individuazione di un'area interessata da frammenti laterizi e scorie di fusione. Più recenti ricognizioni di Franco Sammartino hanno individuato un'area più vasta, probabilmente riferibile a un villaggio. La zona necessita comunque di una ricognizione sistematica, attualmente resa difficile dalla fitta vegetazione..

BIBLIOGRAFIA :

STEINGRÄBER 1983, p. 112; MELANI, NICOSIA 1971, p. 83; ATLANTE 1992, p.182

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 26

LOCALITA' : BELORA

DEFINIZIONE : Fibula ad arco serpeggiante

LIMITI CRONOLOGICI : X-IX sec. a.C.

ANNO DI RITROVAMENTO : 1879 ?

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Livorno, Collezione Chiellini , inv 212

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1626211; Y = 4799939

DESCRIZIONE :

Fibula in bronzo ad arco serpeggiante a gomito con un occhiello, staffa simmetrica spiraliforme. Decorazione incisa sull'arco. Tipo Sundwall D II a e (tipo diffuso tra la fine del "Protovillanoviano e gli inizi del Villanoviano).

BIBLIOGRAFIA : MANTOVANI 1892, p.85.
DELPINO 1981, p. 268,277. Livorno 1997,p.197.

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 27

LOCALITA' : BELORA

DEFINIZIONE : Reperti di età villanoviana

LIMITI CRONOLOGICI : VIII sec. a.C.

ANNO DI RITROVAMENTO :1879 ? e 1856 ?

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Livorno, Collezione Chiellini , invv.134,152,153,135-142. Volterra, Museo Guarnacci, sala I.

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1626211; Y = 4799939

DESCRIZIONE : Si tratta di oggetti in bronzo pertinenti probabilmente a diverse sepolture tardo-villanoviane conservati nella Collezione Chiellini: 1) fibula a sanguisuga ad arco costolato, priva di staffa e ardiglione (inv 134); 2) fibula ad arco ingossato, priva di staffa e ardiglione (inv. 152); 3) fibula a sanguisuga ad arco costolato, priva di staffa e ardiglione (inv 153); 4) rotella traforata a doppio cerchio collegato da 12 raggi, 8 esemplari (invv 135-142).
A Volterra è conservata una collana in bronzo, acquisita dal Museo nel 1856, databile all'VIII secolo a.C.

BIBLIOGRAFIA : MANTOVANI 1892, p.86; CHIERICI 1883; FIUMI 1961, p.260; MAGGIANI 1997, p.75. Per Volterra : FIUMI 1976, p.34.

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 28

LOCALITA' : BELORA

DEFINIZIONE : Reperti etruschi di età arcaica e classica

LIMITI CRONOLOGICI : VI-V secolo a.C.

ANNO DI RITROVAMENTO : 1879 ?

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Livorno, Collezione Chiellini

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1626211; Y = 4799939

DESCRIZIONE : Si tratta di alcuni reperti della Collezione Chiellini databili tra il VI e il V secolo a.C., provenienti da tombe “arcaiche” di Belora:

- 1) *Kantharos* in Buccero, inv 26, tipo Rasmussen 3e, 600-550 a.C.
- 2) Bacile in bronzo ad orlo perlato, inv 1701, VI- V secolo a.C.
- 3) *Simpulum* in bronzo con vasca cilindrica e manico terminante a testa di anatra, inv 130, VI- V secolo a.C.
- 4) Frgg di manico di colum in bronzo, a verga ondulata, invv 132-133, V secolo a.C.
- 5) Bronzetto di offerente femminile, inv 128, inizi V secolo a.C. ? Dono di un privato al Museo di Livorno. Provenienza Belora ?

BIBLIOGRAFIA : MANTOVANI 1892, p.97 (per il bacile)

ALLEGATI

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 29

LOCALITA' : BELORA

DEFINIZIONE : Insediamento e necropoli ellenistica

LIMITI CRONOLOGICI : IV – I secolo a.C.

ANNO DI RITROVAMENTO :

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Livorno, Cecina, Rosignano Marittimo, Volterra, Firenze, Riparbella.

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1626211; Y = 4799939

DESCRIZIONE :

La necropoli, scavata a più riprese nel corso dell'800, era situata nelle zone a est, a nord e a ovest del pianoro di Belora. Nel Catasto Leopoldino del 1821 è citato, relativamente ad un'area a Ovest di Belora, il toponimo di Grotte di Monte Verni, che ricorda l'esistenza di tombe scavate nella roccia. I materiali recuperati, soprattutto negli scavi ottocenteschi, sono andati in gran parte dispersi; pochi sono quelli attualmente conservati presso il Museo di Livorno, e ancora meno presso i Musei di Cecina, Rosignano Marittimo, Volterra, Firenze, e presso anonime collezioni private di Cecina e di Riparbella. Presso il Comune di Riparbella sono conservati i reperti provenienti da scavi della Soprintendenza Archeologica nel 1986. Sugli scavi ottocenteschi di Belora esiste una scarsissima documentazione d'archivio, dalla quale comunque è possibile desumere la tipologia delle sepolture. Il rito funerario nettamente prevalente era il rito dell'incinerazione, come peraltro in tutto il territorio volterrano. Le tombe dovevano essere a camera ipogea, di forma quadrangolare o circolare, con banchina e breve *dromos*, a nicchiotto scavato nell'arenaria, o a pozzetto con o senza dolio d'impasto, all'interno del quale era deposto il cinerario e il relativo corredo. Le rare sepolture a inumazione erano in fossa terragna o in tombe alla cappuccina (a partire dal II secolo a.C.).

Vedi Allegati 1-2.

L'insediamento, scavato in minima parte nel 1986 dalla Soprintendenza Archeologica della Toscana, era collocato sul pianoro. I saggi effettuati hanno evidenziato una frequentazione dalla fine del IV alla metà del I secolo a.C., con successivi interventi di età medioevale. **Vedi Allegato 3.**

BIBLIOGRAFIA :

REPETTI 1833 – 43; *BullInst* 1829; 1830; 1837; 1850; 1859. GIUSTESCHI 1879; MANTOVANI 1892; *Etruria Mineraria* 1985; *Artigianato artistico* 1985; BRUNI 1992 a, b; BRUNI 1999; *Atlante* 1992; FIUMI 1957; PALERMO 1986; 1987; PALERMO c.s.;

ALLEGATI :

All. 1-3

SCHEDA 29, ALLEGATO 1

Elenco dei rinvenimenti nella necropoli ellenistica di Belora.

1) 1815. GIUSTESCHI 1879, MANTOVANI 1892, p.94. Rinvenimento occasionale di una statua di bronzo di altezza umana, venduta dopo vari passaggi al Museo di Amsterdam. Notizia molto dubbia, dato che non esiste al Museo di Amsterdam alcuna statua “etrusca” proveniente da Belora, né da altre località. Statue in bronzo solitamente di epoca tardo-etrusca, sono rarissime e tutte note.

2) 1828-29. *BullInst* 1829, p.18, 203 s.. *BullInst* 1830, p.28. Scavi del volterrano Giusto Cinci, rinvenimento di almeno 6 tombe tra cui una a camera quadrangolare e una a camera circolare con banchina di deposizione. Recuperati molti reperti dei corredi funerari (urne in tufo, in alabastro, in terracotta, vasi a figure rosse, ceramiche a vernice nera, bronzi,oreficerie,candelabri in piombo ecc) confluiti parzialmente al Museo di Firenze, al Museo di Volterra, e in vari Musei europei. Materiali per lo più non rintracciabili. Due note urnette in terracotta a forma di tempio sono conservate al Museo Archeologico di Firenze (FIUMI 1957, p. 463 ss; *Rasenna* 1986, fig. 397.).

3) 1832. *BullInst* 1837, p.42 ss. Rinvenimento occasionale in tomba a pozzetto (?) di uno specchio con raffigurazione mitologica (Ercole, Iolao, Mercurio). Attualmente non reperibile.

4) 1849. *BullInst* 1850, p.77 s. GIUSTESCHI 1879. Scavi di Alessandro François e Noël des Vergers. Ritrovamento di vari ipogei. Descrizione di solo due tombe, un nicchiotto con due urne, e un pozzetto con sepoltura femminile. I materiali dei corredi sono probabilmente andati dispersi in varie collezioni e musei italiani ed europei.

5) Reperti dispersi provenienti da recuperi occasionali prima del 1879. GIUSTESCHI 1879; MANTOVANI 1892 : Cornucopia in oro (?), patera a vernice nera con decorazione a rilievo, monete in bronzo, *molti vasi variopinti in terra e rame*, specchio in bronzo con raffigurazione di Perseo e Medusa. Inoltre Orecchini in oro a testa di negro, provenienza generica da Riparbella, attualmente conservati al Museo Guarnacci di Volterra, acquisto 1857 (cfr CRISTOFANI, MARTELLI 1983, n. 256). Per finire, oggetto in bronzo non definibile in *BullInst* 1859, p.71.

6) 1879. MANTOVANI 1892. Scavi del livornese Enrico Chiellini. Non esiste documentazione d’archivio degli scavi effettuati. I materiali dei corredi, o una parte di essi, sono oggi conservati nella Collezione Chiellini, al Museo G. Fattori di Livorno. Si tratta nel complesso di circa 250 reperti di cui diamo elenco sintetico a parte (**Allegato 2**).

7) Anni 1960-80. Due piatti a vernice nera, provenienti da tomba, donati al Museo di Cecina, invv 519-520; vari oggetti donati al Museo Archeologico di Rosignano Marittimo, tra cui fr di *Kelebe* volterrana a figure rosse (Pittore di Hesione), olla cinerario con coperchio in impasto, manico in osso di specchio, olletta decorata a fasce dipinte, *oinochoe* sovradipinta e coppa a vernice nera.

8) 1986. Scavi Soprintendenza Archeologica della Toscana. Materiali conservati a Riparbella, Museo Archeologico di Firenze e Museo di Cecina. Rinvenimento di strutture relative all’abitato ellenistico sul pianoro, di una tomba a nicchiotto e di un’altra sconvolta nella zona a nord del pianoro. Recupero da clandestini di foglie in lamina d’oro pertinenti a corone auree etrusche. (**Allegato 3**).

SCHEDA 29, ALLEGATO 2

Elenco sintetico dei reperti provenienti dalla necropoli ellenistica di Belora, conservati a Livorno, Museo G. Fattori, Collezione Chiellini.

- 1) ciotola in ceramica daunia, inv 90
- 2) *Lekythos* con decorazione a reticolo, inv 114
- 3) *Oinochoai* etrusche sovradipinte, invv 6, 104 (*Etruria Mineraria* 1985,p.105)
- 4) *Oinochoe* decorata a fasce, inv 16 (PALERMO c.s.)
- 5) Crateri iberici dipinti, invv 44, 106 (*Etruria Mineraria* 1985,p.106)
- 6) Boccali *ampuritani*, invv 118-119 (*Etruria Mineraria* 1985)
- 7) Ceramica a vernice nera, prod varie, invv 89, 123.
- 8) Ceramica a vernice nera, *Campana A*, invv 78,65, 46-49, 95, 80, 211, 29, 85, 79, 127, 84, 59, 55,56, 86, 64.
- 9) Ceramica a vernice nera, Laziale, invv 9, 92, 91.
- 10) Ceramica a vernice nera volterrana e regionale, invv. 87, 14, 75, 57,58,60-63,51-53,81,117,3,19,66,31,88,116,120,125,50,67,76,77,82,83,100,97,2,7,105,27,54,28. (PALERMO c.s.)
- 11) Ceramica a vernice rossa, invv.68-74,124,39,17,18,21,102.
- 12) Ceramica parzialmente verniciata, invv.20, 41,33,35,96,38,37,40.
- 13) Ceramica a Pareti Sottili, inv 103.
- 14) Unguentari fusiformi, invv 107-113, 122, 597-598.
- 15) Crateri cinerari acromi di tipo volterrano, invv 30,42,43.(BRUNI 1999)
- 16) Anfora greco-italica, inv 1965.
- 17) Ceramica Acroma depurata, invv 1, 15,22, 45, 1700, 5,8,4,10,13, 23,209,24,34,32,11.
- 18) Ceramica acroma di impasto, invv 36,99,101,121,210,98.
- 19) Offerente femminile in bronzo, inv 129.
- 20) *Olpai* e anforette in bronzo, invv 859,871,860,145,146,147.
- 21) Situle in bronzo, invv 872, 2012,868.
- 22) Olla in bronzo, inv.867.
- 23) Padella in bronzo, inv. 861.
- 24) *Colum* in bronzo, inv. 866.
- 25) Specchio in bronzo con cavallo inciso, invv.862, 869 (manico)
- 26) Specchi in bronzo del Gruppo delle Lase e dei Dioscuri, invv.863, 870 (manico), 864, 865.
- 27) Anello porta strigli in bronzo, inv.148.
- 28) Anelli in bronzo con corniola, invv.155, 158.
- 29) Orecchini in bronzo dorato, , invv.159, 160.
- 30) Orecchino in bronzo, inv.144.
- 31) *Simpulum* in bronzo forma Eggers 163, inv.131 (PALERMO 1986–87, p.311)
- 32) Assi sestantali in bronzo, invv.2045, 2048, 2201.
- 33) Assi sestantali ridotti in bronzo, invv.2044 a – e.
- 34) Semisse sestantale, invv.2046 a – b, 2047.
- 35) Asse semiunciale, inv.2049 a.
- 36) Asse unciale, inv.2049 b.
- 37) Trienti in bronzo, invv.2050 a – c.
- 38) Orecchini in oro, invv.161, 162.
- 39) Candelabro in piombo, inv.858
- 40) Anello in piombo, inv. 156; dono Sensi 1883.
- 41) Pesi in piombo, invv.2020 a – c.
- 42) Anelli in ferro, invv.154, 157.
- 43) Puntali di lancia in ferro, invv.876 – 879.

- 44) Urna in alabastro con coperchio a figura di recumbente; sulla fronte raffigurazione della morte di Mirtilo, invv.1958, 2056. Dono Giusteschi 1880 (*Artigianato artistico* 1985, p. 62 ss).
- 45) Urna in arenaria con coperchio in alabastro a figura di recumbente; sulla fronte, duello tra Eteocle e Polinice, s.n.i. Dono Giusteschi 1880 (*Artigianato artistico* 1985, p. 62 ss).
- 46) Coperchio di urna in travertino a figura di recumbente . Dono Sensi 1883, attualmente non reperito.

Oltre a questi materiali recanti numero d'inventario della Soprintendenza Archeologica, sono stati rinvenuti da chi scrive nel 1982 numerosi altri frammenti di bronzo provenienti da Belora. Questi reperti erano contenuti in una scatola sigillata, situata in un deposito del magazzino di Villa Fabbricotti, allora sede del Museo G. Fattori. Si tratta in particolare di frammenti riferibili soprattutto a olle, *olpai*, situle, coppe e padelle, oltre a frammenti non ricomponibili di candelabri in ferro, per un totale di circa 50 reperti.

SCHEDA 29, ALLEGATO 3

Scavi della Soprintendenza Archeologica della Toscana (anno 1986)

Scavo nella necropoli settentrionale.

Nel costone di arenaria a Nord del pianoro è stata scavata una tomba a nicchiotto con lastre di arenaria a rivestimento e copertura. La tomba conteneva una incinerazione riferibile a un personaggio di sesso femminile la cui deposizione è datata fra la fine del IV e gli inizi del III sec. a.C. Il cinerario era costituito da una *kelebe* volterrana a figure rosse attribuita al pittore di Lesione; al suo interno è stato rinvenuto un orecchino in oro. Il corredo era costituito da due *oinochoai* in ceramica sovradipinta e da una *oinochoe* in ceramica a vernice nera. I materiali sono attualmente esposti presso il Comune di Riparbella. Nelle vicinanze della tomba furono recuperati anche frammenti in ceramica a vernice nera riferibili a una tomba già sconvolta.

Recupero di materiale trafugato da tombe.

Nello stesso anno la Soprintendenza riuscì ad acquisire una serie di foglie in lamina d'oro pertinenti a corone etrusche databili tra il IV e il III sec. a.C. Il materiale è esposto presso il Comune di Riparbella e al Museo Archeologico di Cecina.

Scavo nell'insediamento ellenistico.

Sono stati eseguiti due vasti Saggi sulla sommità orientale del pianoro. Nel Saggio I, situato presso il limite ovest dell'area indagata, è stata rinvenuta una complessa articolazione di strutture e strati di epoca ellenistica riferibili ad una serie di canalizzazioni in muratura a secco, definitivamente obliterate in età medioevale. Alla prima fase edilizia (III sec. a.C.) appartengono un muro di fondazione, le strutture delimitanti un vano e resti di due canalizzazioni: tutte le strutture risultano messe in opera a secco. Nella fase successiva (fine III – II sec. a.C.) viene costruita una nuova cabaletta, mentre nell'ultima fase di vita (fine II – inizi I a.C.) il settore è caratterizzato da una nuova costruzione.

Nel Saggio II, nel settore orientale del pianoro, è stata messa in luce una grande cisterna di forma ellissoidale, delimitata da muretti a secco rivestiti esternamente da uno spesso strato di argilla impermeabilizzante. La cisterna, costruita in età ellenistica, è stata successivamente coperta da una discarica medioevale.

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 30

LOCALITA' : BELORA

DEFINIZIONE : Necropoli romana

LIMITI CRONOLOGICI : I– II sec. d.C.

ANNO DI RITROVAMENTO : 1879, 1964

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Livorno, Coll. Chiellini. Cecina Museo Arch.

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1626211; Y = 4799939

DESCRIZIONE :

Relativamente al periodo romano di Belora, si conservano solo alcuni oggetti nella Collezione Chiellini di Livorno, e il corredo di una tomba alla cappuccina rinvenuta a Belora bassa nel 1964, conservato al Museo Archeologico di Cecina.

Materiali della Collezione Chiellini:

Due coppe e un bicchiere in terra sigillata italica decorata *a la barbotine*, invv. 93, 94, 25; Lucerna *Firmalampe*, inv. 115; Bicchiere in ceramica acroma, inv. 12;

Datazione: ultimi decenni I– II sec. d.C.

Materiali della tomba alla cappuccina conservata al Museo di Cecina:

Lucerna a volute con leone sul disco, inv. 525; *Laginos* acromo, inv. 526; Due balsamari globulari in vetro, inv. 521, 522; Balsamario piriforme in vetro, inv. 523; Balsamario in cristallo di rocca, inv. 524; Spilloni in osso, inv. 517 – 518; Anellini e frammenti di lamina in bronzo, frammenti di verghetta in ferro, inv. 513 – 516.

Datazione: I sec. d.C.

BIBLIOGRAFIA :

MANTOVANI 1892, p. 97; PALERMO 1986 – 87.

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 31

LOCALITA' : BELORA, valle lungo il Cecina

DEFINIZIONE : Tracce toponomastiche di strada romana rilevabili da documenti medioevali.

LIMITI CRONOLOGICI : età romana

ANNO DI RITROVAMENTO :

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI :

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1626211; Y = 4799939

DESCRIZIONE :

Documenti medioevali ricordano, presso Belora, il toponimo “guado alle ririce o serice”, riferibile a strada selciata antica. Altri documenti ricordano una strada antica nella *Silva de Asca* tra Collemezzano e Belora.

BIBLIOGRAFIA :

PASQUINUCCI, CECCARELLI 1991.

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 32

LOCALITA' : Greto del fiume Cecina all'altezza della collina di BELORA

DEFINIZIONE : Ruleri di antico ponte in muratura

LIMITI CRONOLOGICI : età romana ?

ANNO DI RITROVAMENTO :

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI :

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1626521; Y = 4799915

DESCRIZIONE :

Ricognizione 9/3/2002 (L. Palermo, G. Cosimi): rinvenimento di tracce di antico ponte sul greto del fiume Cecina, tra la collina di Belora e la piana di Casalgiustri. Sono conservati i resti di due pilastri di forma esagonale costruiti con paramento a grandi blocchi di arenaria o calcarenite regolarmente sbozzati e legati con malta grigiastra, grossolana e molto tenace. Un pilastro collocato sulla sponda destra risulta capovolto con apice triangolare rivolto verso l'alto; tracce di un ulteriore frammento del pilastro si trovano 10 mt. Più a monte. Sulla sponda sinistra sono conservate parte del pilastro con apice triangolare, una porzione di arcata e un'altra porzione di pilastro. In base ai dati tecnici, il manufatto potrebbe essere collocato nell'età imperiale romana.

Non esistono documenti d'archivio che attestino la presenza di ponti in muratura, medioevali o moderni, in questo luogo: si ritiene pertanto che il ponte sia da connettersi con una viabilità romana passante tra Casalgiustri e Belora.

BIBLIOGRAFIA :

BINI, ROSSI 1991, II, p.60 (breve citazione)

ALLEGATI :

1. Schizzo planimetrico
2. Schizzo topografico di posizionamento
3. 11 foto colori

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 33

LOCALITA' : LE POMPE

DEFINIZIONE : TOMBA

LIMITI CRONOLOGICI : II secolo a.C.

ANNO DI RITROVAMENTO : 1970

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Cecina Museo Arch.

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1624148; Y = 4798172

DESCRIZIONE :

Rinvenimento di una tomba di età tardo-etrusca. Notizia di G. Monaco secondo il quale i materiali del *povero corredo* (due vasi a vernice nera) furono depositati presso il Museo di Cecina. A Cecina, con generica provenienza da Riparbella si conservano due forme a vernice nera, invv. 502-503, databili nel II secolo a.C., probabilmente riferibili al corredo da località Le Pompe.

BIBLIOGRAFIA :

StEtr 1971, p.302; *Atlante* 1992,p.294.

ALLEGATI

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 34

LOCALITA' : GABBRUCCINO

DEFINIZIONE : Reperti etruschi

LIMITI CRONOLOGICI : età ellenistica

ANNO DI RITROVAMENTO : 2002

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI :

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1631711; Y = 4801489

DESCRIZIONE : Ricognizione 17/11/2001 (L.Palermo, R. Meini, G. Cosimi, E. Braschi).
Notizia di R. Meini circa il rinvenimento di numerosi frammenti di ceramica a vernice nera.
Nella ricognizione di verifica, nel campo sottostante l'area del podere si sono potuti individuare solo pochi frammenti di ceramica acroma depurata o di impasto, forse di epoca ellenistica.

BIBLIOGRAFIA :

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 35

LOCALITA' : CAMPO ALL'AIUCCIA

DEFINIZIONE : Necropoli

LIMITI CRONOLOGICI : età etrusco-romana

ANNO DI RITROVAMENTO : 1932

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : materiali dispersi

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1633679; Y = 4801369

DESCRIZIONE :

Notizia riportata da P. Mingazzini circa il rinvenimento occasionale da parte di coloni del podere di varie tombe. In particolare si può evincere la presenza nell'area di:

- 1) alcune tombe a cassa, formate con embrici, databili dal II secolo a.C. a età romana imperiale.
- 2) ziro di impasto *bollato*, all'interno del quale erano *minuscoli vasetti grezzi*. In questo caso la notizia può essere riferita o ad una tomba a ziro di età etrusco-romana , pertinente ad un fanciullo (II a.C. – II d.C.), oppure ad una stipe rurale con vasetti miniaturistici di età tardo-repubblicana (II-I secolo a.C.) del tipo attestato a Casale di Strido.

BIBLIOGRAFIA :

MINGAZZINI 1934 a, p.27. *Atlante* 1992, p.182, 71

ALLEGATI

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 36

LOCALITA' : MELATINA DI GERBIA

DEFINIZIONE : 2 Tombe a nicchiotto ?

LIMITI CRONOLOGICI : II secolo a.C.

ANNO DI RITROVAMENTO : 1968

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Cecina Museo Arch.

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1631686; Y = 4800780

DESCRIZIONE : Notizia di G. Monaco: due tombe tardo-etrusche scavate nel tufo con materiali fittili e bronzei di corredo. Materiali al Museo di Cecina.
Al Museo di Cecina si conservano, senza possibilità di ricreare i contesti originali, forse due tombe a nicchiotto, 14 reperti in ceramica a vernice nera e acroma, (invv 580-593) databili nel II secolo a.C., tra cui una tarda variante di un cratere cinerario volterrano parzialmente verniciato. Non risultano reperibili i materiali bronzei citati dal Monaco.

BIBLIOGRAFIA :
StEtr 1969, p.276; PARRA 1986, p.432; *Atlante* 1992.

ALLEGATI

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 37

LOCALITA' : GERBIA

DEFINIZIONE : Tombe alla cappuccina

LIMITI CRONOLOGICI : età etrusco-romana

ANNO DI RITROVAMENTO : 1968-69

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Cecina Museo Arch. ??

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1632106; Y = 4800974

DESCRIZIONE :

Notizia di G. Monaco: *rinvenimento presso Gerbia dei resti (laterizi ? o ossa umane) di una tomba romana alla cappuccina. Altri resti sono stati rinvenuti l'anno successivo (altre cappuccine ?).*
La notizia riguarda quindi una piccola necropoli di difficile inquadramento cronologico per mancanza dei materiali di corredo ed adeguata documentazione di scavo.

BIBLIOGRAFIA :

StEtr 1969, p.276; StEtr 1970, p 253. Atlante 1992.

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 38

LOCALITA' : GERBIA

DEFINIZIONE : Strada acciottolata

LIMITI CRONOLOGICI :

ANNO DI RITROVAMENTO :

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI :

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1632106; Y = 4800974

DESCRIZIONE :

Notizia generica circa il rinvenimento nei pressi di Gerbia di una porzione di stradello acciottolato.

BIBLIOGRAFIA :

Atlante 1992,p.182

ALLEGATI :

**SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002**

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE**

SCHEDA DI SITO N° 39

LOCALITA' : GERBIA

DEFINIZIONE : Tombe ?

LIMITI CRONOLOGICI : età tardo-etrusca ?

ANNO DI RITROVAMENTO :

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI :

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1632106; Y = 4800974

DESCRIZIONE :

Notizia generica circa il rinvenimento, presso lo stradello citato alla scheda precedente, di lastroni di arenaria, solitamente utilizzati per la copertura di tombe a pozzetto (tardo-etrusche ??).

BIBLIOGRAFIA :

Atlante 1992, p. 182.

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 40

LOCALITA' : TORRICELLA

DEFINIZIONE : Due Tombe a camera

LIMITI CRONOLOGICI : età arcaica

ANNO DI RITROVAMENTO : 1932

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI :

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1633001; Y = 4800893

DESCRIZIONE :

Nel 1932 furono riportate in luce, in proprietà Cancellieri, due tombe a camera già depredate. Le tombe *affioravano alla vista in cima ai rispettivi tumuli*. Una, la più completa, presentava cella quadrangolare con vestibolo, *dromos* e copertura a volta impostata su pennacchi angolari; la volta era comunque totalmente franata. Dai pochi frammenti ceramici raccolti, la tomba fu datata alla prima metà del VI sec. a.C. (frammenti di ceramica etrusco - corinzia, bucchero sottile e frustali di bronzo). Della seconda tomba erano visibili solo le assise inferiori di due pareti della cella. Già il Mingazzini riteneva comunque che questi ipogei non fossero isolati, ma potessero essere connessi a una necropoli più vasta.

BIBLIOGRAFIA :

MINGAZZINI 1934.

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 41

LOCALITA' : TORRICELLA

DEFINIZIONE : Edificio

LIMITI CRONOLOGICI : Età etrusco - romana

ANNO DI RITROVAMENTO : 2001

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI :

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1633001; Y = 4800893

DESCRIZIONE :

Ricognizione 13/10/2001 (L. Palermo, R. Meini, G. Cosimi, E. Braschi, A. Coppuleti).
Nei campi a Sud del podere Torricella sono stati rinvenuti in superficie scarsi materiali sporadici, probabilmente dilavati dal soprastante pianoro. Tra questi reperti si segnalano frammenti di ceramica acroma depurata o d'impasto, un frammento di parete di impasto a scisti microclastici, piccoli frammenti di terra sigillata e frammenti di laterizi. A parte il frammento di impasto a scisti, il restante materiale appare inquadrabile genericamente fra il periodo ellenistico e il periodo romano imperiale.

BIBLIOGRAFIA :

ALLEGATI :

**SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002**

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE**

SCHEDA DI SITO N° 42

LOCALITA' : TORRICELLA

DEFINIZIONE : Edificio

LIMITI CRONOLOGICI : età romana

ANNO DI RITROVAMENTO : 2001

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI :

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA : Coordinate geografiche: X = 1633243; Y = 4801022

DESCRIZIONE :

Ricognizione 13/10/2001 (L. Palermo, R. Meini, G. Cosimi, E. Braschi, A. Coppuleti).
Nel campo circa 500 mt. a valle del podere Torricella, a ovest della strada vicinale, sono stati rinvenuti numerosi frammenti di laterizi e di ceramica acroma depurata, riferibili ad epoca romana, oltre a frammenti di ceramica invetriata marrone di epoca postclassica, forse indizio di un piccolo edificio rurale romano.

BIBLIOGRAFIA :

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 43

LOCALITA' : INDETERMINATA

DEFINIZIONE : Tombe villanoviane

LIMITI CRONOLOGICI : VIII secolo a.C.

ANNO DI RITROVAMENTO : anni '60

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Università di Pisa, Istituto di Antropologia ?

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA

DESCRIZIONE :

Notizia riportata da Renata Grifoni sul rinvenimento, in una località indeterminata del Comune di Riparbella (Belora?) di due asce di piombo decorate e frammenti di cinerari d'impasto, tutti materiali riferiti alla fase villanoviana di VIII sec. a. C.. Data la presenza dei cinerari, è facilmente ipotizzabile la provenienza di tali oggetti da contesti funerari.

BIBLIOGRAFIA :

GRIFONI 1964; GRIFONI CREMONESI 1978; DEL PINO 1981, p. 269.

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 44

LOCALITA' : Casale di Strido

DEFINIZIONE : Stipe votiva

LIMITI CRONOLOGICI : II secolo a.C.

ANNO DI RITROVAMENTO : anni '70

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Pisa, presso sig. Gelichi

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA

DESCRIZIONE :

Notizia riportata da Stefano Bruni sul recupero occasionale di sette pissidi miniaturistiche di impasto lavorato a mano, rinvenute negli anni '70 dal sig. Gelichi di Pisa. Gli oggetti potrebbero essere riferiti ad una stipe di una modesta area cultuale rurale databile nel II sec. a.C.

BIBLIOGRAFIA :

BRUNI 1997, p. 166, nota 129

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI RIPARBELLA
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI RIPARBELLA (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° 45

LOCALITA' : Le Tegole

DEFINIZIONE : Toponimo

LIMITI CRONOLOGICI :

ANNO DI RITROVAMENTO :

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI :

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA

DESCRIZIONE :

Interessante il toponimo, già presente in documenti del 1717.

BIBLIOGRAFIA :

BINI ROSSI 1991, II, p.58

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI GUARDISTALLO
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2003

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI GUARDISTALLO(PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° : 4

LOCALITA' : FONTOFOLI

DEFINIZIONE : Tombe a ziro

LIMITI CRONOLOGICI : fine VIII - prima metà VII sec. a.C.

ANNO DI RITROVAMENTO : anni '60

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : materiali dispersi

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA :

DESCRIZIONE :

Durante lavori agricoli con mezzi meccanici sono state messe in luce su un'altura adiacente la casa colonica in località Fontofoli (toponimo di origine altomedievale), sul lato sud, quattro tombe a ziro, databili tra la fase tardo-villanoviana e l'orientalizzante antico, i cui resti sono stati visti e fotografati da Pietro Rapezzi nell'ambito della sua ricerca topografica nel territorio costiero volterrano (Rapezzi 1968, figg. 4 a-b). I materiali residui relativi alle 4 sepolture, ma Rapezzi appare certo della presenza di molte altre tombe, sono costituiti esclusivamente da reperti in bronzo tra cui sette fibule a navicella, delle quali due complete di ardiglione e staffa, che rimandano ad una datazione tra fine VIII e prima metà VII secolo a.C.

BIBLIOGRAFIA :

Rapezzi 1968, p.9 s.
Fontana, Mirandola 1997, p. 6
Maggiani 1999, p.19. (per una datazione puntuale).

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI GUARDISTALLO
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2003

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI GUARDISTALLO (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° : 3

LOCALITA' : BACII

DEFINIZIONE : Tomba a ziro

LIMITI CRONOLOGICI : fine VIII – metà VII sec. a.C.

ANNO DI RITROVAMENTO : anni '60

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Cecina, Museo Archeologico, invv. 554, 101

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA :

DESCRIZIONE :

Durante una ricognizione effettuata da Pietro Rapezzi in località i Baccii, *ai piedi di un boschetto ceduo sopraelevatesi sulla sponda destra del Botro delle Giunche*, fu rinvenuta una tomba a ziro completamente distrutta, probabilmente da una frana. Rimanevano visibili sul terreno vari frammenti del grande ziro funerario e due fibule a navicella fortemente lacunose, con ogni probabilità del tipo a staffa lunga, databili tra fine VIII e metà VII secolo a.C. Le fibule sono poi confluite nel Museo Archeologico di Cecina, dove sono attualmente esposte.

BIBLIOGRAFIA :

Rapezzi 1968, p. 8, fig. 3.
Fontana, Mirandola 1997, p. 6.
Maggiani 1999, p. 19 (per una puntualizzazione cronologica).
Parra 1986, p. 429.
Esposito 2003, p. 104 (Museo di Cecina).

ALLEGATI : Elenco reperti.

ALLEGATO A SCHEDA 3 .

GUARDISTALLO – I BACII - ELENCO DEI REPERTI al MUSEO ARCHEOLOGICO DI CECINA.

- 1) Fibula a navicella in bronzo a lunga staffa. Lungh. Cm 10,6. Manca l'ardiglione, staffa e molla lacunose. Decorazione incisa sul corpo: alle estremità due coppie di cerchielli, solcatura longitudinale nella parte mediana, da cui si dipartono solcature a spina di pesce, tre fasce di incisioni parallele in senso trasversale.
- 2) Fibula a navicella in bronzo a lunga staffa. Lungh. Cm 2,7. Manca l'ardiglione, staffa e molla lacunose. Decorazione incisa sul corpo: tre zone di sottilissime incisioni parallele in senso trasversale. Superficie molto ossidata.

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI GUARDISTALLO
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2003

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI GUARDISTALLO (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° : 5

LOCALITA' : INDETERMINATA

DEFINIZIONE : Reperti di età tardo villanoviana e orientalizzante

LIMITI CRONOLOGICI : VIII-VII sec. a.C.

ANNO DI RITROVAMENTO : Sequestro anni '90

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Cecina, Museo Archeologico, senza num. inventario

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA :

DESCRIZIONE : Si tratta di una serie di reperti depositati presso il Museo di Cecina, in attesa di inventariazione, provenienti da un sequestro di materiali recuperati da clandestini nel territorio di Guardistallo in anni imprecisati (Vedi Archivio SAT).
Riferibili ad una fase antica, probabilmente da più contesti, databile tra la fine dell' VIII e la metà del VII secolo a.C. sono: **7 fibule a sanguisuga** in bronzo, in parte lacunose e frammentarie e **due aghi di fibula** (numeri provvisori 10-16, 25-26), **una fibula ad arco serpeggiante** a gomito ad un occhiello (inv. prov. 17), **tre rasoi lunati** in bronzo (invv provv. 18-20), **fuseruola di impasto** (inv. prov. 21), **tre grani di collana** in bronzo (invv provv. 22-24), **grano in pasta vitrea** (inv. prov. 27), **frammenti di lamine in argento** (inv. prov. 28), **una rotella** in bronzo (inv. prov. 29), **un anello**, **un elemento a traforo**, **una verghetta di filo ritorto**, e **un frammento di anello** tutti in bronzo (invv. provv. 30-33).

BIBLIOGRAFIA :
Per un breve accenno : Esposito 2003, p. 104; Palermo 2004.

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI GUARDISTALLO
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2003

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI GUARDISTALLO (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° : 7

LOCALITA' : INDETERMINATA

DEFINIZIONE : Reperti di età etrusca

LIMITI CRONOLOGICI : VII- VI secolo a.C.

ANNO DI RITROVAMENTO : sequestro anni '90

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Cecina Museo Archeologico, senza num. inventario

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA :

DESCRIZIONE : Si tratta di una serie di reperti depositati presso il Museo di Cecina, in attesa di inventariazione, provenienti da un sequestro di materiali recuperati da clandestini nel territorio di Guardistallo in anni imprecisati (Vedi Archivio SAT).
Riferibili ad una fase etrusca, probabilmente da più contesti, databile tra il VII e il VI secolo a.C. : un **calice** in bucchero, **tre aryballoi** ovoidi etrusco-corinzi, **una coppetta** su alto piede in ceramica figulina, **due aryballoi** globulari etrusco-corinzi, **un terminale** di giavellotto in bronzo (invv. provv. 1-8), **un frammento** con capocchia conica in bronzo (inv. prov. 9).

BIBLIOGRAFIA :

Per un breve accenno : Esposito 2003, p. 104; Palermo 2004.

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI GUARDISTALLO
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2003

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI GUARDISTALLO (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° : 6

LOCALITA' : INDETERMINATA

DEFINIZIONE : Due Cippi funerari

LIMITI CRONOLOGICI : tardo-arcaica

ANNO DI RITROVAMENTO : 1742 ?

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : sconosciuto

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA :

DESCRIZIONE : Si tratta di due cippi in marmo visti a Guardistallo nel 1742, il disegno dei quali è riportato in una rara pubblicazione dell'epoca. Dal disegno, Stefano Bruni riconnette questi cippi alla tipologia volterrana tardo-arcaica dei cippi a bulbo.

BIBLIOGRAFIA :
Bruni 1993, p. 65, nota 185.

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI GUARDISTALLO
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2003

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI GUARDISTALLO (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° : 8

LOCALITA' : AIZZI

DEFINIZIONE : Insediamento

LIMITI CRONOLOGICI : VI-V secolo a.C.

ANNO DI RITROVAMENTO : anni '90

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Università di Pisa ?

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA :

DESCRIZIONE :

Da ricerche di superficie di Roberta Mirandola in Val di Sterza è stata individuata una vasta area di frammenti sparsa su una superficie superiore ad 1 ha. Si tratta probabilmente delle tracce superficiali di un villaggio di pianura, situato su una terrazza fluviale dello Sterza, presso la località Aizzi.

Il rinvenimento di frammenti di bucchero sembra ricondurre ad una datazione in età arcaica (VI-V secolo a. C.). Sono stati individuati anche numerosi frammenti di tegole e coppi in terracotta, tra cui alcuni scarti di fornace, e frammenti di opus doliare.

BIBLIOGRAFIA :

Fontana, Mirandola 1997, p. 7 s. (sito 341)

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI GUARDISTALLO
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2003

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI GUARDISTALLO (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° : 9

LOCALITA' : AIZZI

DEFINIZIONE : Insediamento

LIMITI CRONOLOGICI : fine IV- prima metà I secolo a.C.

ANNO DI RITROVAMENTO : anni '90

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Università di Pisa ?

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA :

DESCRIZIONE :

Da ricerche di superficie di Roberta Mirandola in Val di Sterza è stata individuata una vasta area di frammenti sparsa su una superficie superiore ad 1 ha. Si tratta probabilmente delle tracce superficiali di un villaggio di pianura, situato su una terrazza fluviale dello Sterza, presso la località Aizzi.

Il rinvenimento di frammenti di ceramica a vernice nera e altri reperti ellenistici sembra ricondurre ad una datazione tra la fine del IV e la prima metà del I secolo a. C., probabilmente in continuità con la fase precedente.

BIBLIOGRAFIA :

Fontana, Mirandola 1997, p. 9 s.

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI GUARDISTALLO
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2003

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI GUARDISTALLO (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° : 10

LOCALITA' : INDETERMINATA

DEFINIZIONE : Reperti etruschi di età ellenistica da corredi funerari

LIMITI CRONOLOGICI : IV-III secolo a.C.

ANNO DI RITROVAMENTO : 1895 e 1911

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Firenze, Museo Archeologico.

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA :

DESCRIZIONE : Si tratta di oggetti forse provenienti da una ricchi corredi di diverse tombe rinvenute in località indeterminata nel Comune di Guardistallo in momenti differenti (Acquisto 1895 lo *skyphos*, Archivio SAT 1911 gli altri).

I materiali conservati presso il Museo Archeologico di Firenze sono: **una teglia** monoansata in bronzo, **una corona** a sottili foglie d'oro, **uno skyphos** in ceramica sovradipinta etrusca del cosiddetto *Gruppo dei Pocola*, inv MAF 76377), e **una oinochoe** in ceramica etrusca sovradipinta del tipo che imita la *ceramica di Gnathia* (MAF inv 4378).

BIBLIOGRAFIA :

Archivio SAT 1911

Cianferoni 1992, pp. 23, 27.

Bruni 1992, p. 63, e nota 255; p. 89, nota 245.

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI GUARDISTALLO
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2003

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI GUARDISTALLO (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° : 11

LOCALITA' : RICRIO

DEFINIZIONE : Fattoria e tombe

LIMITI CRONOLOGICI : I – inizi II secolo d.C.

ANNO DI RITROVAMENTO : 1962

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Cecina, Museo Archeologico, invv. 531-542

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA :

DESCRIZIONE :

Si tratta del recupero di frammenti ceramici e reperti vari effettuato da Pietro Rapezzi agli inizi degli anni '60, in un campo del podere Le Giunche presso la Fattoria di Ricrio nel Comune di Guardistallo.

Dal campo, da poco sottoposto ad arature meccaniche, erano venuti in superficie, ben visibili all'interno di una larga chiazza di terreno grigiastro, vari frammenti di terra sigillata italica, e tardo-italica, sia liscia che decorata a rilievo, e una fibula a cerniera in bronzo, databili tra il I e gli inizi del II secolo d.C., e riferibili forse a un limitato gruppo di tombe romane. Tra la sigillata tardo-italica si segnalano fondi di coppe firmati da *L. Rasinius Pisanus* e da *Sex. Murrius Festus*.

BIBLIOGRAFIA :

La Voce della Riviera Etrusca 1962, 5-6, p. 19 s.; Fasti Archeologici, 1962, col. 4839; StEtr 1963, p. 171; Rapezzi 1968, p. 31 ss.; Parra 1986, p. 433; Atlante 1992, p. 278, n. 8.

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI GUARDISTALLO
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2003

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI GUARDISTALLO (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° : 1

LOCALITA' : INDETERMINATA

DEFINIZIONE : Tomba a fossa

LIMITI CRONOLOGICI : età eneolitica

ANNO DI RITROVAMENTO : 1898

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Cecina, Museo Archeologico (invv. MAF 77749-77758)

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA :

DESCRIZIONE :

Tomba a fossa eneolitica scavata nel tufo coperta da lastroni rinvenuta nel 1898 (?) in località indeterminata nel Comune di Guardistallo. Il corredo, attualmente esposto al Museo di Cecina, è composto da due pugnali e due accette in rame, un pugnale e due asce-martello in pietra, 14 cuspidi di freccia in selce, e un pendaglio in calcare.

BIBLIOGRAFIA :

Milani 1912, p.299; BPI 1912, p. 180; BPI 1915, p. 40 ss.; Grifoni Cremonesi 1971, p. 226; Atlante 1992, p. 294 (con altra bibliografia); Rosignano 2000, p. 28.

ALLEGATI : Fotocopia disegno reperti (da Rosignano 2000, p.27)

**SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI GUARDISTALLO
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2003**

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI GUARDISTALLO (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE**

SCHEDA DI SITO N° : 2

LOCALITA' : ACQUA PRATERI

DEFINIZIONE : Tomba rupestre

LIMITI CRONOLOGICI : età eneolitica

ANNO DI RITROVAMENTO : ?

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : ?

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA :

DESCRIZIONE :

Tomba rupestre con materiale eneolitico, rinvenuta in località Acqua Prateri, citata da D. Cocchi e M. Ceccanti in RSL 1977 (forse la stessa della scheda precedente ?).

BIBLIOGRAFIA :

D. Cocchi – M. Ceccanti, in RSL 1977, p. 140. Atlante 1992, p. 294.

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI MONTESCUDAIO
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2003

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI MONTESCUDAIO (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° : 13

LOCALITA' : MONTESCUDAIO

DEFINIZIONE : Tomba a pozzo

LIMITI CRONOLOGICI : 670-650 a.C.

**ANNO DI RITROVAMENTO : primi anni del
'900 (1907 ?)**

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Cecina, Museo Archeologico (invv MAF 82930-82938)

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA :

DESCRIZIONE :

Il famoso **Ossuario** di Montescudaio fu rinvenuto in frammenti, probabilmente agli inizi del '900, a circa 200 m dal paese. Intorno furono raccolti gli oggetti del corredo costituito da : **una fibula** a navicella in bronzo, **un frammento di staffa di fibula** in bronzo, **una fibula a drago** e un **frammento di lamina** nastriforme in bronzo, **due fibule a sanguisuga** in ferro, **due punte di lancia** e un **saurotèr** in ferro, infine **una fuseruola biconica** in pasta vitrea.
Per la descrizione dell'ossuario vedi allegato.

BIBLIOGRAFIA :

Per l'ossuario vedi l'ampia bibliografia riportata in allegato (A. Chierici, in Etruria Mineraria 1985, p. 61 s.).
Fondamentali sul complesso : Fiumi 1961, p. 261, nota 23; Nicosia 1969; Maggiani 1999; inoltre Atlante 1992, p. 277 (con riferimenti di Archivio).

ALLEGATI :

Fotocopie di A. Chierici, in Etruria Mineraria 1985, p. 61 s., con foto del cinerario.

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI MONTESCUDAIO
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2003

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI MONTESCUDAIO (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° : 14

LOCALITA' : CASALGIUSTRI

DEFINIZIONE : Due fondi di Capanne etrusche

LIMITI CRONOLOGICI : 650-580 a.C. intorno

ANNO DI RITROVAMENTO : 1988

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Cecina Museo Archeologico, num. Invv. MAF; Sasso Pisano (Castelnuovo Val di Cecina) Magazzini Soprintendenza.

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA :

DESCRIZIONE :

Nel 1988 scavi della Soprintendenza Archeologica della Toscana, con la collaborazione della Cooperativa Archeologia di Firenze, in occasione di programmati interventi di assistenza ai lavori di posa del nuovo metanodotto della zona, misero in luce in vari tratti dell'ampia trincea effettuata molteplici tracce di insediamento archeologico. Tra queste, una delle aree più consistenti, ha rivelato i fondi di due capanne databili dai numerosi materiali recuperati tra la metà del VII e gli inizi del VI secolo a.C.. Una selezione di questi reperti, adeguatamente restaurati, è stata recentemente esposta nel Museo Archeologico di Cecina. Si tratta di **4 olle e ollette** di impasto, **due ciotole e due rocchetti** di impasto, **un piattello, tre kantharoi, un kyathos, un calice e un balsamario** configurato in bucchero.

BIBLIOGRAFIA :

Un accenno in A.M. Esposito, in Guida Livorno 2003; Palermo 2004.

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI MONTESCUDAIO
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2003

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI MONTESCUDAIO (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° : 15

LOCALITA' : CASALGIUSTRI

DEFINIZIONE : Fornaci

LIMITI CRONOLOGICI : fine IV - III secolo a.C.

ANNO DI RITROVAMENTO : 1988

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Cecina Museo Archeologico, inv. MAF; Sasso Pisano Magazzini Soprintendenza.

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA :

DESCRIZIONE :

Nel 1988 scavi della Soprintendenza Archeologica della Toscana, con la collaborazione della Cooperativa Archeologia di Firenze, in occasione di programmati interventi di assistenza ai lavori di posa del nuovo metanodotto della zona, misero in luce in vari tratti dell'ampia trincea effettuata molteplici tracce di insediamento archeologico. Tra queste, due fornaci circolari, delle quali una integra, per la cottura di laterizi e ceramica comune. Il rinvenimento documenta agli inizi della fase ellenistica un'importante area artigianale nella piana di Casalgiustri, con ogni probabilità densamente popolata a partire da questo periodo. Parte dei materiali sono stati recentemente esposti al Museo Archeologico di Cecina; si tratta di 6 ciotole, un'olletta e due *oinochoai* frammentarie acrome, 4 coppe frammentarie a vernice nera, e 5 reperti altrettanto frammentari in Impasto, oltre a vari frammenti di scarti di fornace.

BIBLIOGRAFIA :

Un accenno in A.M. Esposito, in Guida Livorno 2003; Palermo 2004.

ALLEGATI :

**SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI MONTESCUDAIO
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2003**

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI MONTESCUDAIO (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE**

SCHEDA DI SITO N° : 18

LOCALITA' : SAN GIOVANNI

DEFINIZIONE : Urnetta etrusca in terracotta

LIMITI CRONOLOGICI : III secolo a.C.

ANNO DI RITROVAMENTO : ?

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Cecina Museo Archeologico, inv 369

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA :

DESCRIZIONE :

Urna in terracotta con cassa liscia parallelepipedica e coperchio frammentario con figura femminile recumbente con melograno donata da Piero Schiavina al Museo di Cecina, e proveniente da località S. Giovanni. Misure: cassa cm 49 x 26 x 25.

BIBLIOGRAFIA :

Rapezzi 1968, p. 26 s.; Parra 1986, p. 432; Artigianato Artistico 1985, p.62 s.; A.M. Esposito in Guida Livorno 2003; Palermo 2004.

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI MONTESCUDAIO
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2003

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI MONTESCUDAIO (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° : 16

LOCALITA' : CASALGIUSTRI

DEFINIZIONE : Tombe alla cappuccina

LIMITI CRONOLOGICI : età romana

ANNO DI RITROVAMENTO : 1988

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Sasso Pisano Magazzini Soprintendenza

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA :

DESCRIZIONE :

Nel 1988 scavi della Soprintendenza Archeologica della Toscana, con la collaborazione della Cooperativa Archeologia di Firenze, in occasione di programmati interventi di assistenza ai lavori di posa del nuovo metanodotto della zona, misero in luce in vari tratti dell'ampia trincea effettuata molteplici tracce di insediamento archeologico. Tra queste anche le tracce di almeno due tombe alla cappuccina prive di corredo e pertanto difficilmente databili, se non genericamente in età romana.

BIBLIOGRAFIA :

Un accenno in A.M. Esposito, in Guida Livorno 2003; Palermo 2004.

ALLEGATI :

SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI MONTESCUDAIO
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2003

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI MONTESCUDAIO (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE

SCHEDA DI SITO N° : 17

LOCALITA' : CASALGIUSTRI

DEFINIZIONE : Fattorie romane

LIMITI CRONOLOGICI : età romana

ANNO DI RITROVAMENTO : 1985

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Università di Pisa ?

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA :

DESCRIZIONE :

Durante ricognizioni di A. Pisano, effettuate nell'ambito dei suoi studi funzionali alla tesi di laurea presso l'Università di Pisa, negli anni 1984-85, sono state rinvenute tracce di tre aree superficiali e limitate di frammenti ceramici romani (terra sigillata italica ecc.) tra la Fattoria Giusti e il Poggio Castello.

BIBLIOGRAFIA : A. Pisano, il territorio di Cecina, Guardistallo e Montescudaio, Università di Pisa, tesi di laurea 1986.

ALLEGATI :

**SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI MONTESCUDAIO
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2003**

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI MONTESCUDAIO (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE**

SCHEDA DI SITO N° : 19

LOCALITA' : MORAZZANO

DEFINIZIONE : Fattorie romane

LIMITI CRONOLOGICI : età romana

ANNO DI RITROVAMENTO : 1985

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : Università di Pisa ?

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA :

DESCRIZIONE:

Durante ricognizioni di A. Pisano effettuate nell'ambito dei suoi studi funzionali alla tesi di laurea presso l'Università di Pisa, negli anni 1984-85, sono state rinvenute tracce di un' area superficiale e limitate di frammenti ceramici romani (terra sigillata italica, sigillate africane e africana da cucina, ecc.) nell'area di Morazzano.

BIBLIOGRAFIA :

A. Pisano, il territorio di Cecina, Guardistallo e Montescudaio, Università di Pisa, tesi di laurea 1986.

ALLEGATI :

**SITI ARCHEOLOGICI DELLA BASSA VAL DI CECINA
COMUNE DI MONTESCUDAIO
CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE – 2003**

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
COMUNE DI MONTESCUDAIO (PI)
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – FIRENZE**

SCHEDA DI SITO N° : 12

LOCALITA' : INDETERMINATA

DEFINIZIONE : Industria litica sporadica

LIMITI CRONOLOGICI : Paleolitico Medio – Musteriano

ANNO DI RITROVAMENTO : ?

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI REPERTI : ?

INDIVIDUAZIONE TOPOGRAFICA :

DESCRIZIONE :

Notizia generica circa il rinvenimento di sporadici reperti musteriani nel territorio di Montescudaio.

BIBLIOGRAFIA :

A. Dani, in RSP 1969, p. 353; Grifoni Cremonesi 1971, p. 226; Atlante 1992, p. 295.

ALLEGATI :